

I turisti con disabilità fisico motoria: quali esigenze, cosa cercano in vacanza e cosa rispondere *stefano maurizio architetto e consulente in progettazione accessibile - CERPA*

7 ottobre 2020

approfondimenti sulle forme di esigenze
specifiche, cosa cercano I turisti e come
rispondere

- Gli stereotipi da abbattere: simboli e bagni
- I principi: convenzione, Universal Design, ICF
- La mobilità
- La ricettività accessibile

IL SIMBOLO: L'EVOLUZIONE



Il simbolo

*SEGNO DEL LIMITE, DELLA FINE
DELL'AUTONOMIA:*

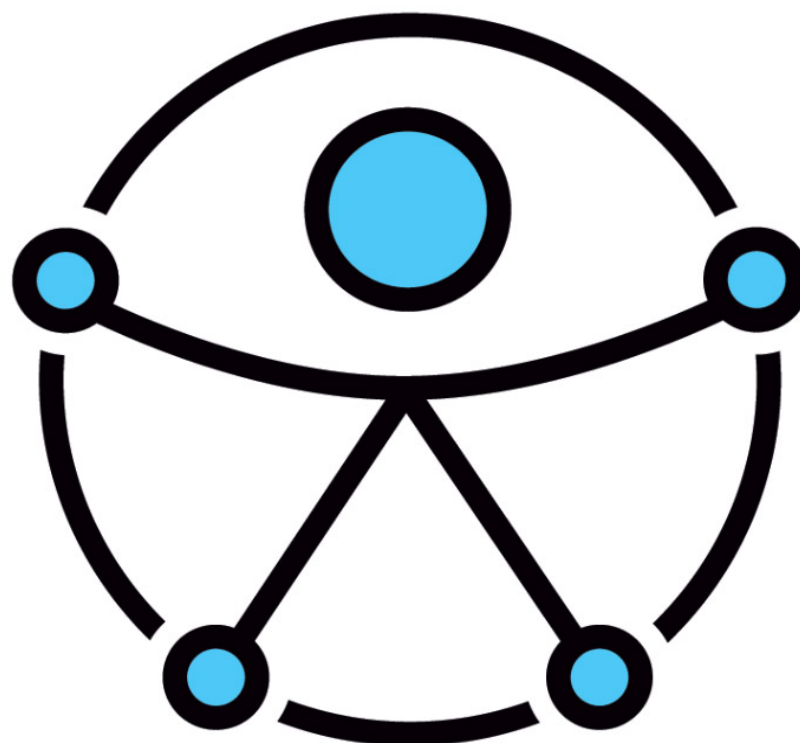
- *"diversamente abile COSTRETTO a vivere in carrozzina"*
- *"INCHIODATO alla carrozzina"*
- *"CONDANNATO alla carrozzina"*

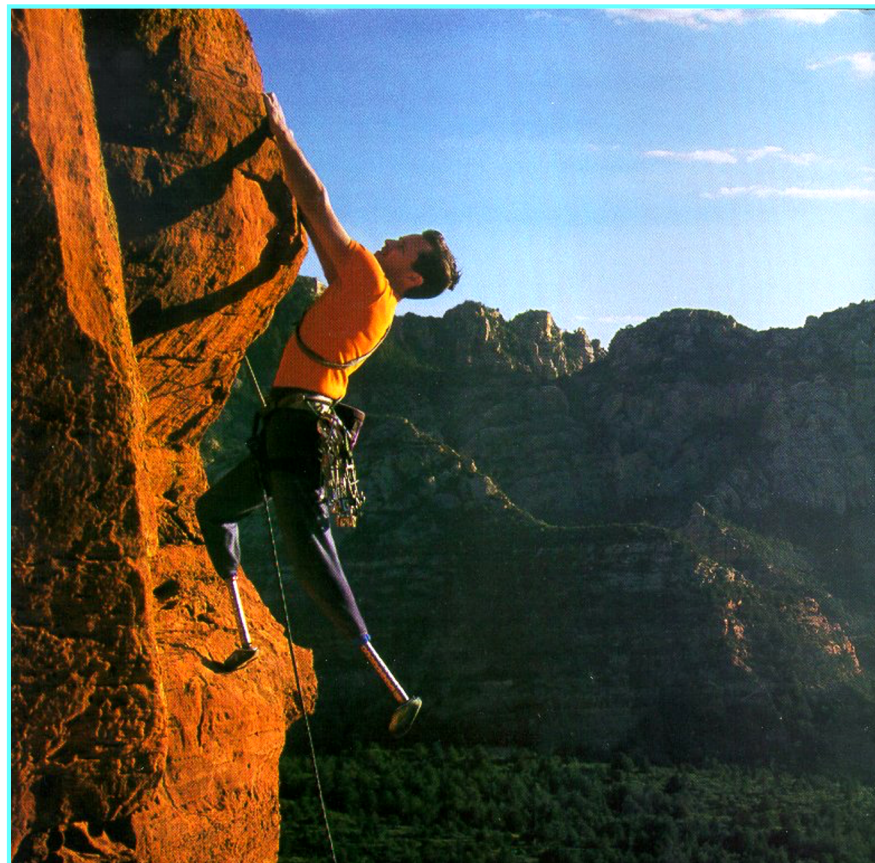
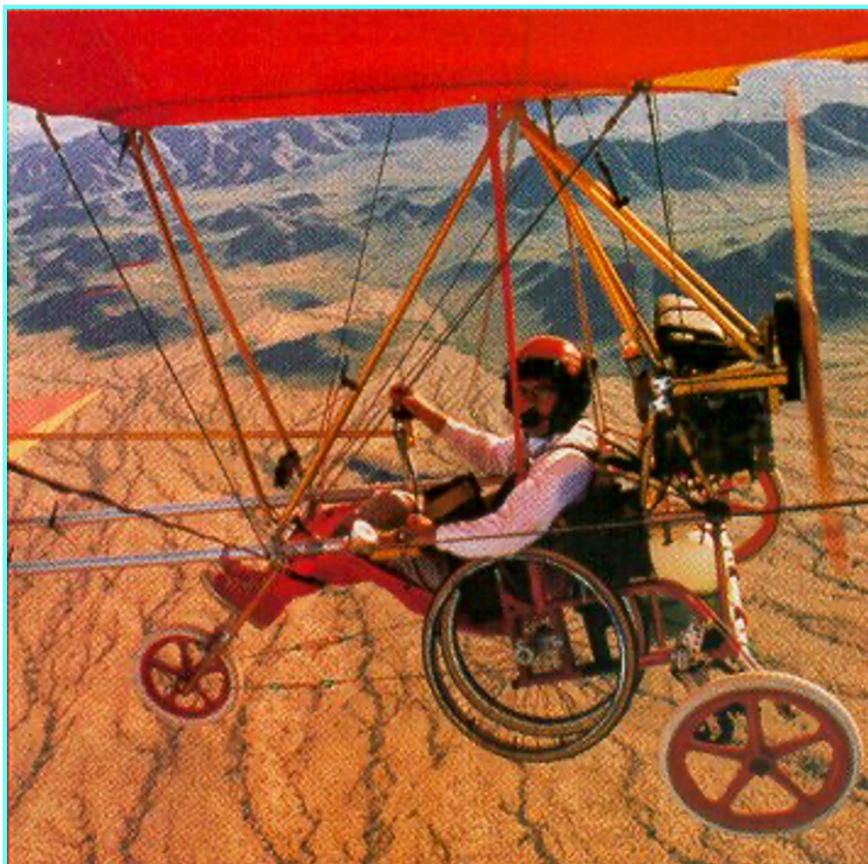


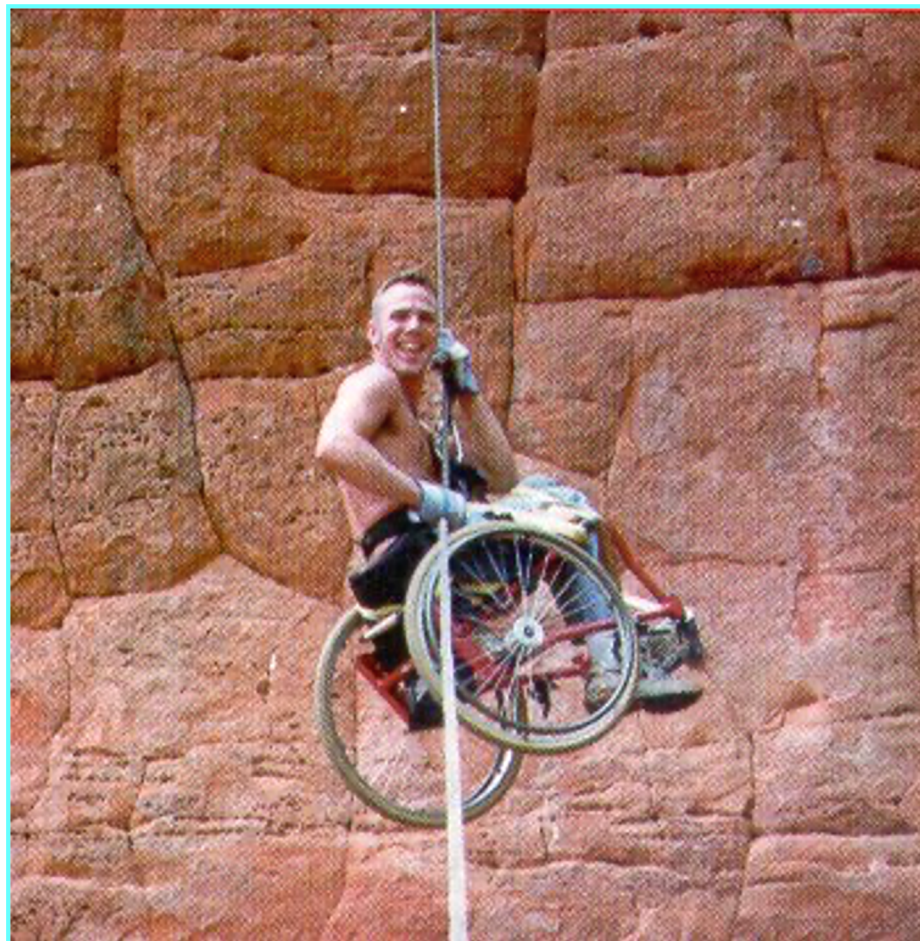
DA: CARROZZINA COME
SEGNO DEL LIMITE

A: CARROZZINA COME
SUPERAMENTO DEL LIMITE,
AUSILIO PER LA MOBILITA',
L'AUTONOMIA, LA SICUREZZA













Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

Adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 13 dicembre 2006 e firmata dai rappresentanti di 83 Paesi (tra cui l'Italia) il 30 marzo 2007. Oggi sono 122 i Paesi firmatari: si sono impegnati a recepire la Convenzione, ad introdurre cioè nei propri sistemi legislativi le modifiche necessarie a dare risposta ai principi generali indicati in essa.

L.3 marzo 2009 n.18 ratifica italiana della
convenzione

Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità

Evento storico, risultato di un processo durato 35 anni, costituisce una rivoluzione culturale e sociale:

- concetto di disabilità:
- pcd = persona titolare di diritti umani
- diritti umani: non più principi generali, ma elezione ad **esigibilità**

- Accessibilità: rif. preambolo e principio generale (Art.3);

Art. 9: diritto di accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e comunicazione...
identificazione ed eliminazione di ostacoli

- Vita indipendente ed inclusione nella comunità - Art.19 diritto di scegliere dove e con chi vivere

- Mobilità personale - Art.20 agevolare l'accesso ad ausili per la mobilità

- Abilitazione e riabilitazione - Art.26 permettere alle pcd di ottenere e conservare la massima autonomia, la piena abilità fisica...

Progettazione universale

i principi dell'*universal design* sono stati definiti nel 1995 nella *north carolina state university*

l'approccio del *universal design* supera da una parte lo *standard umano* dall'altra lo *specialismo* dettato dalla disabilità

Progettazione universale

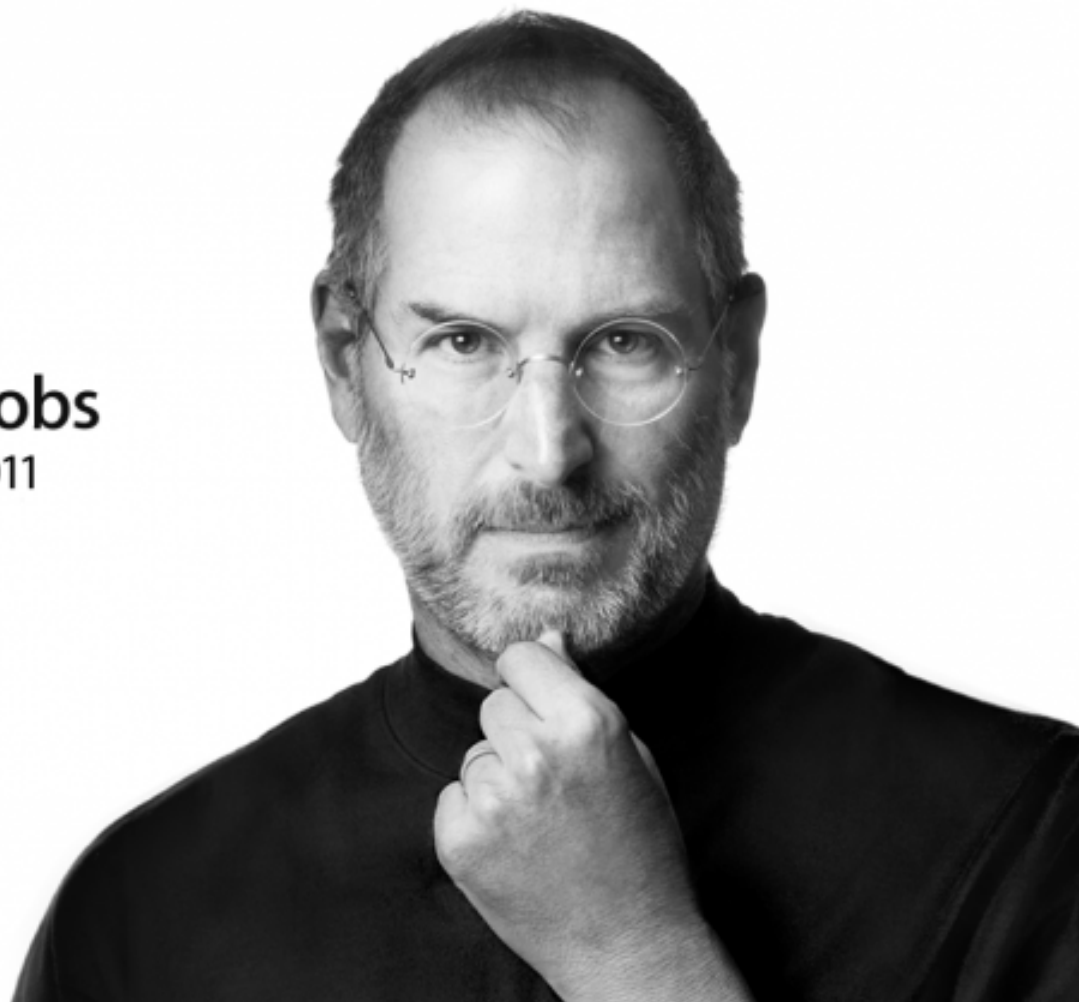
Indica la progettazione di prodotti, ambienti, servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.

Progettazione universale, i 7 principi

1. Uguaglianza nell'uso
2. Flessibilità d'uso
3. Uso semplice ed intuitivo
4. Informazione leggibile (percepibile)
5. Tolleranza dell'errore
6. Basso sforzo fisico
7. Dimensioni e spazi per l'avvicinamento e l'uso

progettazione universale = buon senso

Steve Jobs
1955-2011









Il nuovo strumento ICF

ICF è la nuova classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, elaborata ed adottata dall'OMS nel 2001

Funzione e strutture corporee

- Vista
- Udito
- Linguaggio
- Digestione
- Secrezioni corporee
- Fertilità
- Attività sessuale
- Cute e deformazioni
- Respirazione
- Dolore
- Affetti
- Sonno
- Energia - vitalità
- Cognizione

Categorie

- Funzioni visive e correlate
- Funzioni uditive e vestibolari
- Funzioni della voce e dell'eloquio
- Funzioni dell'apparato digerente
- Funzioni urinarie
- Funzioni genitali e riproduttive
- Salute genitale e riproduttivo
- Funzioni della cute e strutt. correlate
- Funzioni dell'apparato respiratorio
- Dolore
- Funzioni mentali specifiche
- Funzioni mentali globali
- Funzioni mentali globali
- Funz. dell'attenzione, della memoria e cognitive di livello superiore

Attività e partecipazione

- Comunicazione
- Mobilità
- Destrezza
- Cura della propria persona
- Attività quotidiane
- Relazioni interpersonali
- Funzionamento sociale

Categorie

- Comunicazione ricevere produrre
- Camminare e muoversi
- Trasportare, manipolare oggetti
- Cura della propria persona
- Aree di vita fondamentali
- Relazioni interpersonali particolari
- Vita sociale, civile e di comunità

Fattori ambientali

- 1.** Prodotti e tecnologie
- 2.** Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- 3.** Relazioni e sostegno sociale
- 4.** Atteggiamenti
- 5.** Servizi, sistemi e politiche

PERSONA - AMBIENTE

Componenti dell' ICF

**Funzioni
&
Strutture
Corporee**



Funzioni
Strutture

**Attività
&
Partecipa-
zione**



Capacità
Performance

**Fattori
Ambientali**



Barriere
Facilitatori

Facilitatori

nell'ambito dei fattori ambientali la loro assenza o presenza migliora il funzionamento e riduce la disabilità della persona.

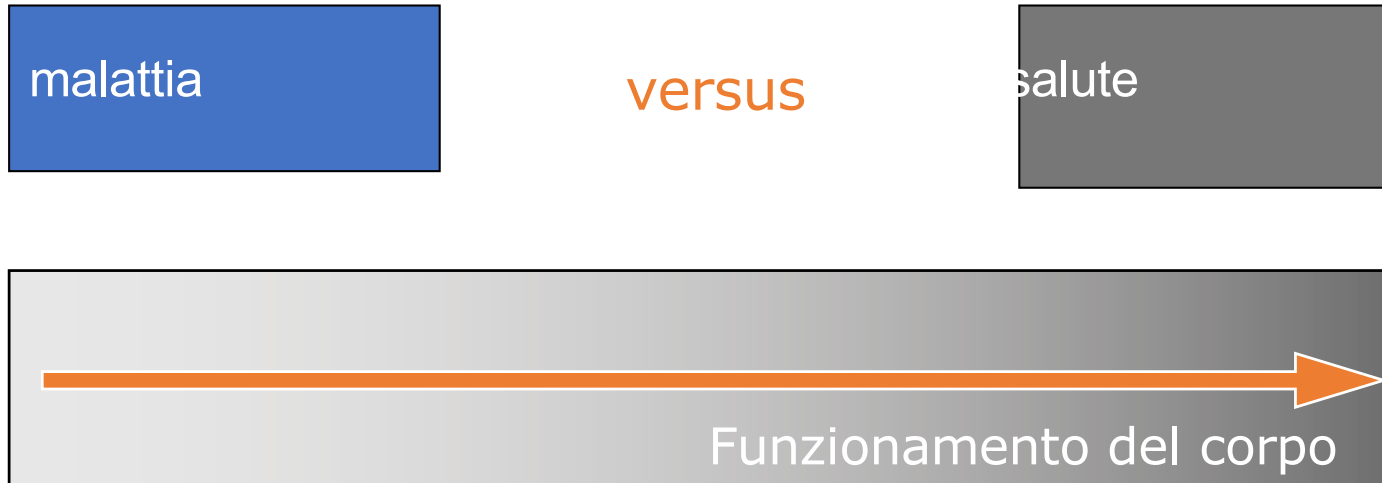
Includono aspetti come l'ambiente fisico accessibile, la disponibilità di tecnologie d'assistenza o di ausili e gli atteggiamenti positivi delle persone verso la disabilità.

Barriere

nell'ambito dei fattori ambientali la loro assenza o presenza limita il funzionamento e crea disabilità.

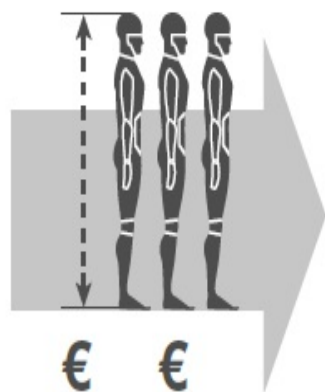
Includono aspetti come l'ambiente fisico inaccessibile, la mancanza di tecnologie d'assistenza o di ausili e gli atteggiamenti negativi delle persone verso la disabilità.

IL PROCESSO VERSO L'INTEGRAZIONE



Dalla dicotomia tra persona malata o sana
al *continuum* di molteplici stati di
funzionamento dell'organismo

standard



Design for All











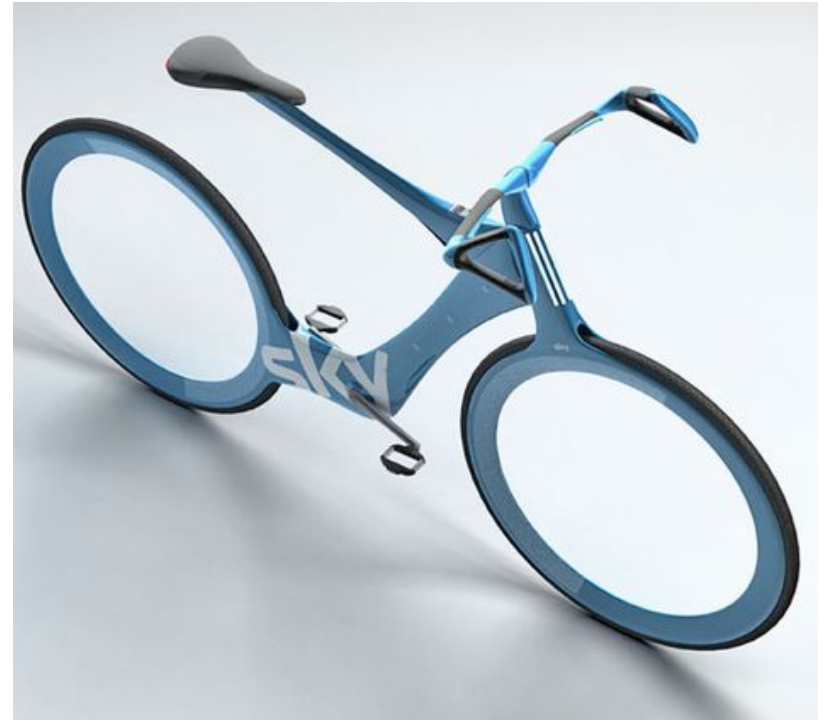












ISO 9999

Definizione di ausilio: “qualsiasi prodotto, strumento, apparecchiatura o sistema tecnico utilizzato da una persona con disabilità, prodotto appositamente o disponibile comunemente, che previene, compensa, controlla, neutralizza” la disabilità.

CARROZZINA ELETTRONICA



CARROZZINA ELETTRONICA











TI









DONGGUAN PRESTIGE SPORTING GOODS CO., LTD.

Qiao Tou 3rd Industrial Area, Hou Jie Town,
Dongguan City, Guangdong Province, China

www.solaxtech.com











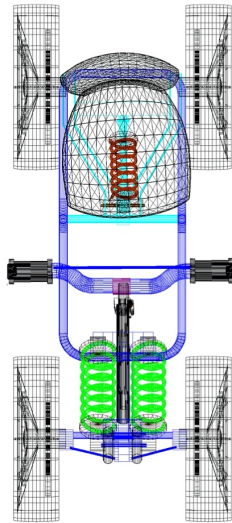




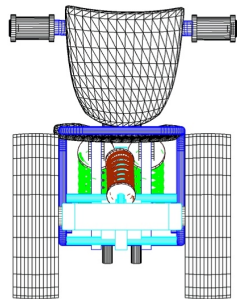
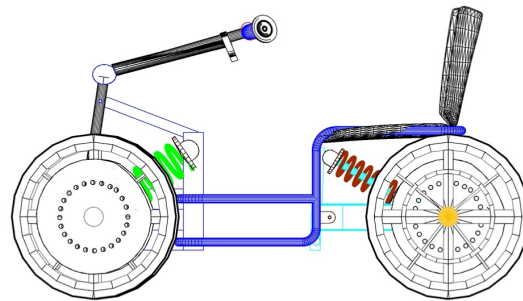


ROTY DELTA - SENZA CARROZZERIA

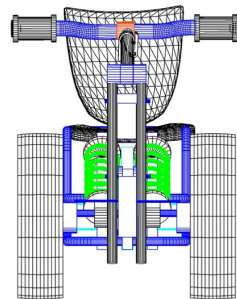
ALTO



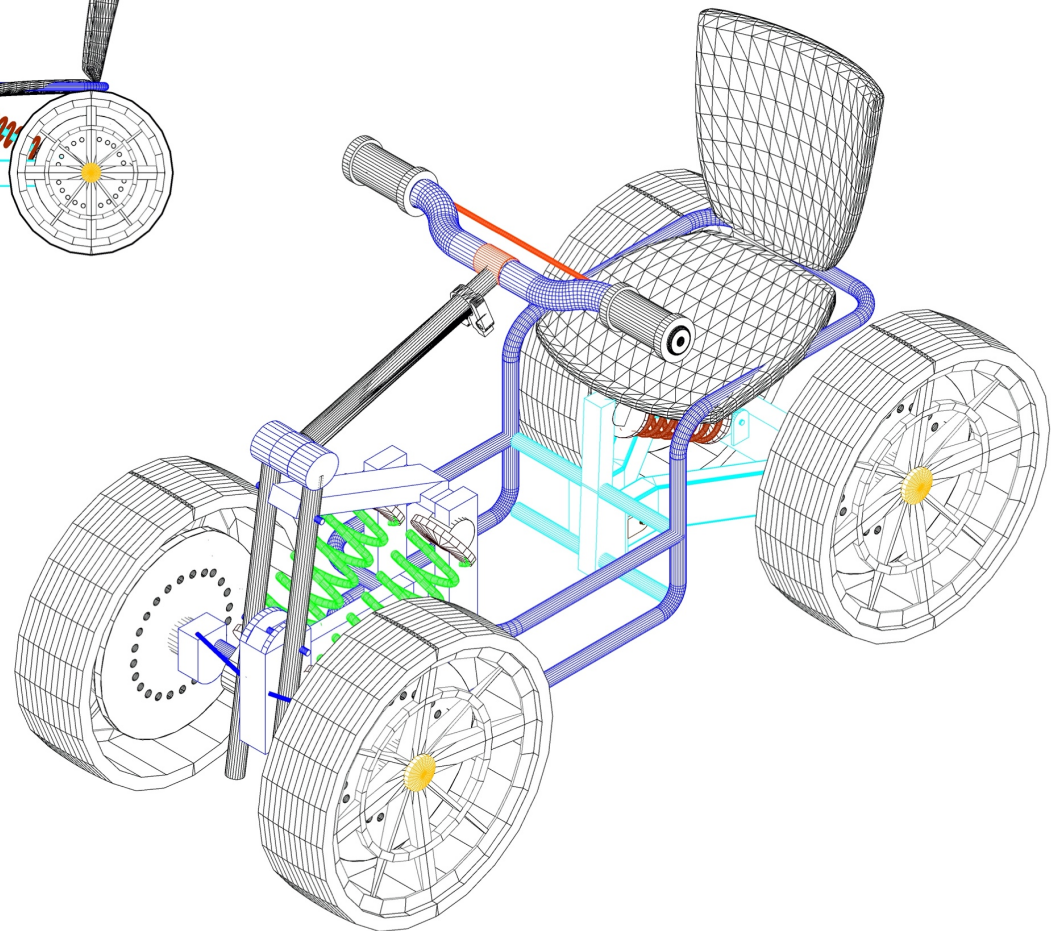
LATERALE



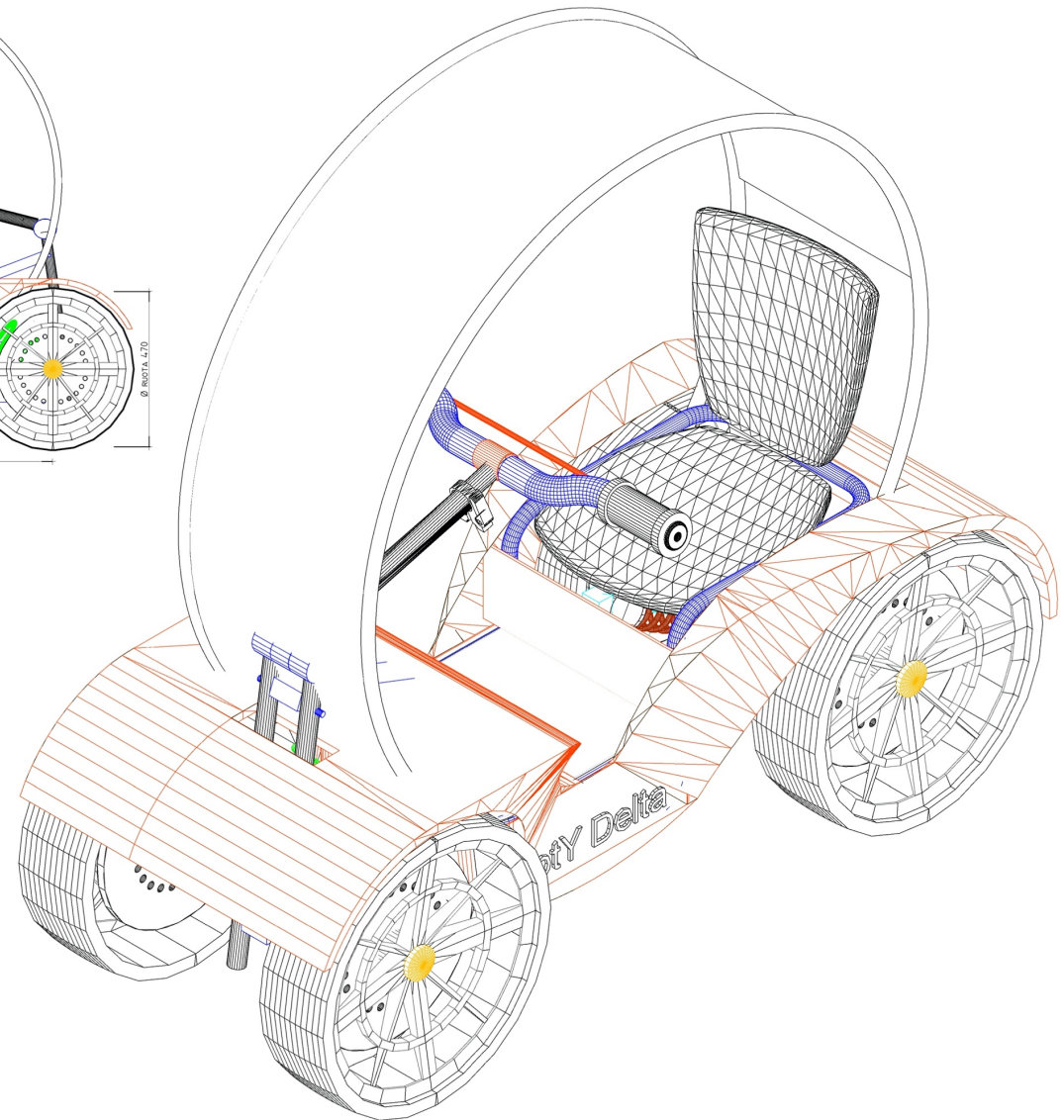
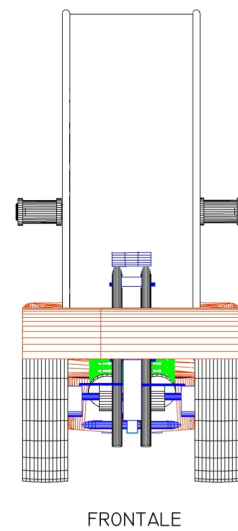
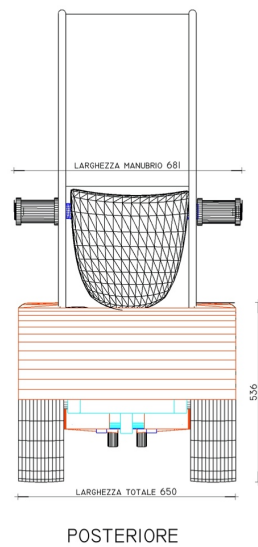
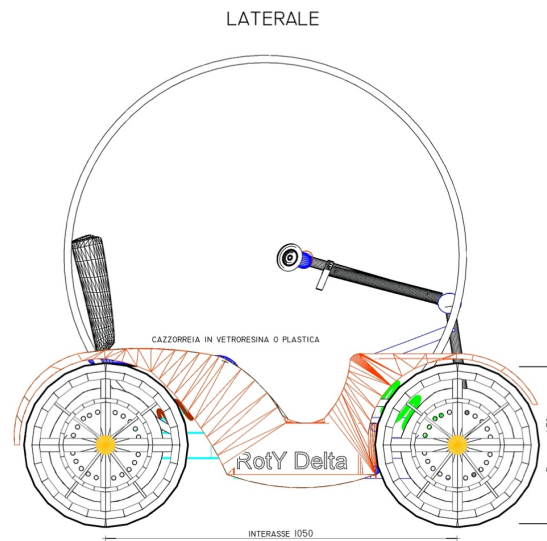
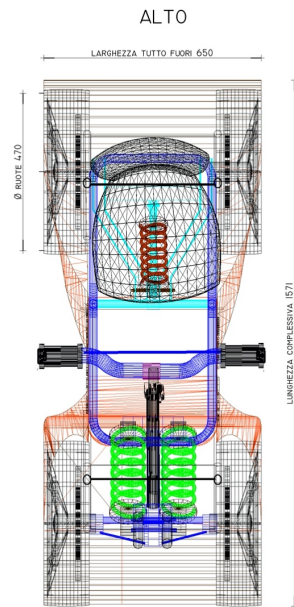
POSTERIORE



FRONTALE



ROTY DELTA - CON CARROZZERIA



Normative della Regione Veneto

- **Legge Regionale 14 giugno 2013 n°11:
“Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto”**
- **Articolo 43: interventi per il turismo
accessibile. Cita convenzione ONU e stanziamento
finanziamento per eliminare le b.a. nelle
strutture ricettive**

**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA

DM 236/1989, in attuazione della Legge 13/1989

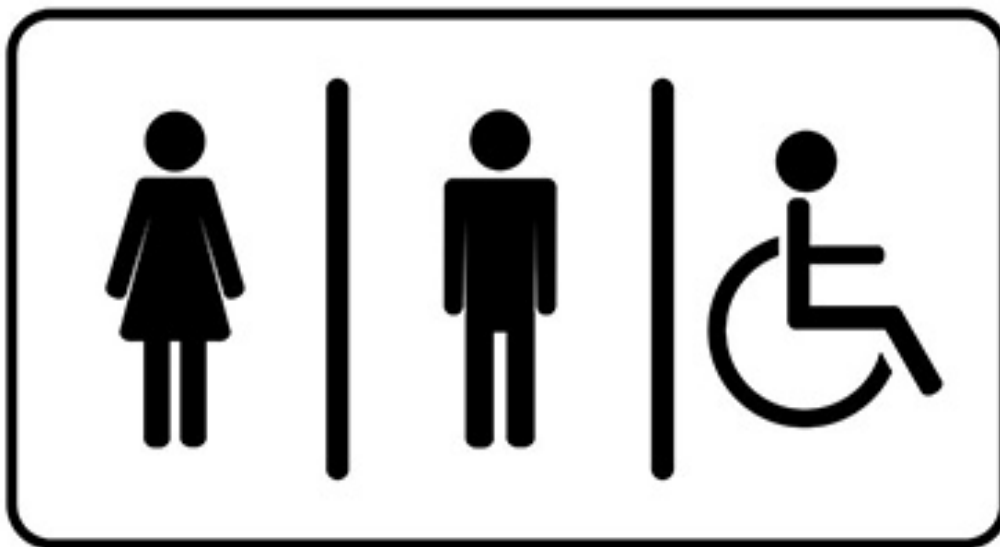
IL NUMERO DI STANZE ACCESSIBILI IN OGNI STRUTTURA RICETTIVA DEVE ESSERE DI ALMENO DUE FINO A 40 O FRAZIONE DI 40, AUMENTATO DI ALTRE DUE OGNI 40 STANZE O FRAZIONE DI 40 IN PIÙ. IN TUTTE LE STANZE È OPPORTUNO PREVEDERE UN APPARECCHIO PER LA SEGNALAZIONE, SONORA E LUMINOSA, DI ALLARME. L'UBICAZIONE DELLE STANZE ACCESSIBILI DEVE ESSERE PREFERIBILMENTE NEI PIANI BASSI DELL'IMMOBILE E COMUNQUE NELLE VICINANZE DI UN "LUOGO SICURO STATICO" O DI UNA VIA DI ESODO ACCESSIBILE.

**Conseguenza nella
interpretazione ristretta di
questa normativa:**

Realizzazione di stanze:

- **Dedicate**
- **Stigmatizzate**
- **Brutte**
- **“ospedaliere”**
- **Piccole**
- **Invendibili**
- **non inclusive**
- **non accessibili**

**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA

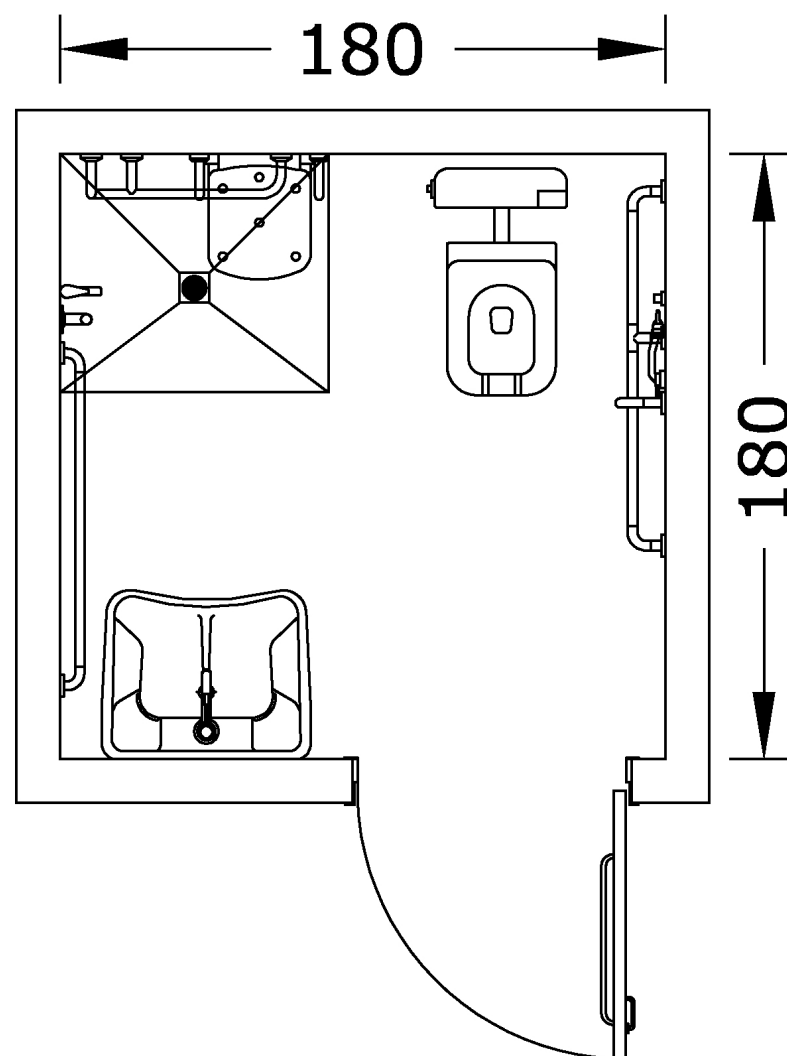


Bagni per diversamente abili

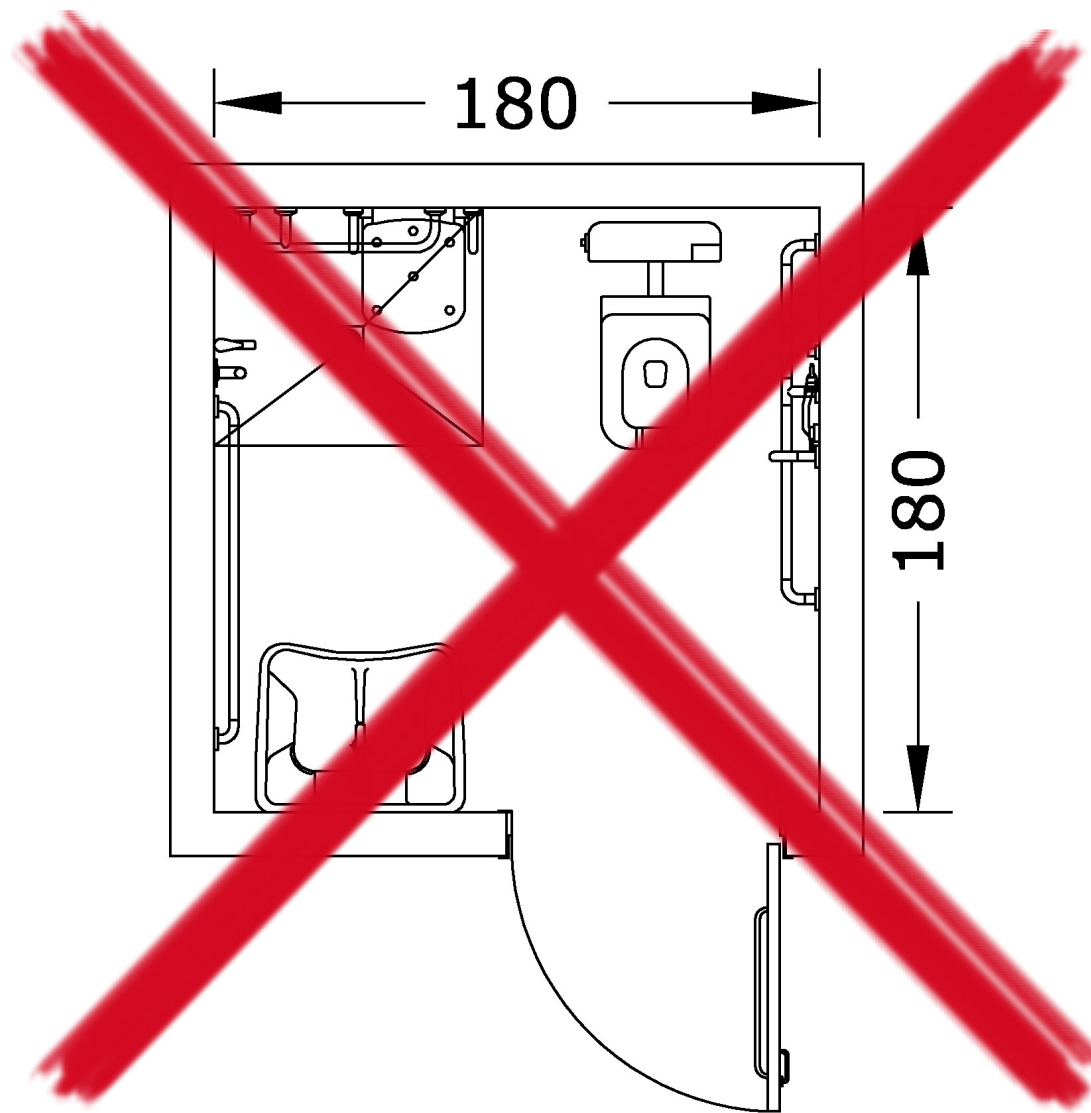
**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA



**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA

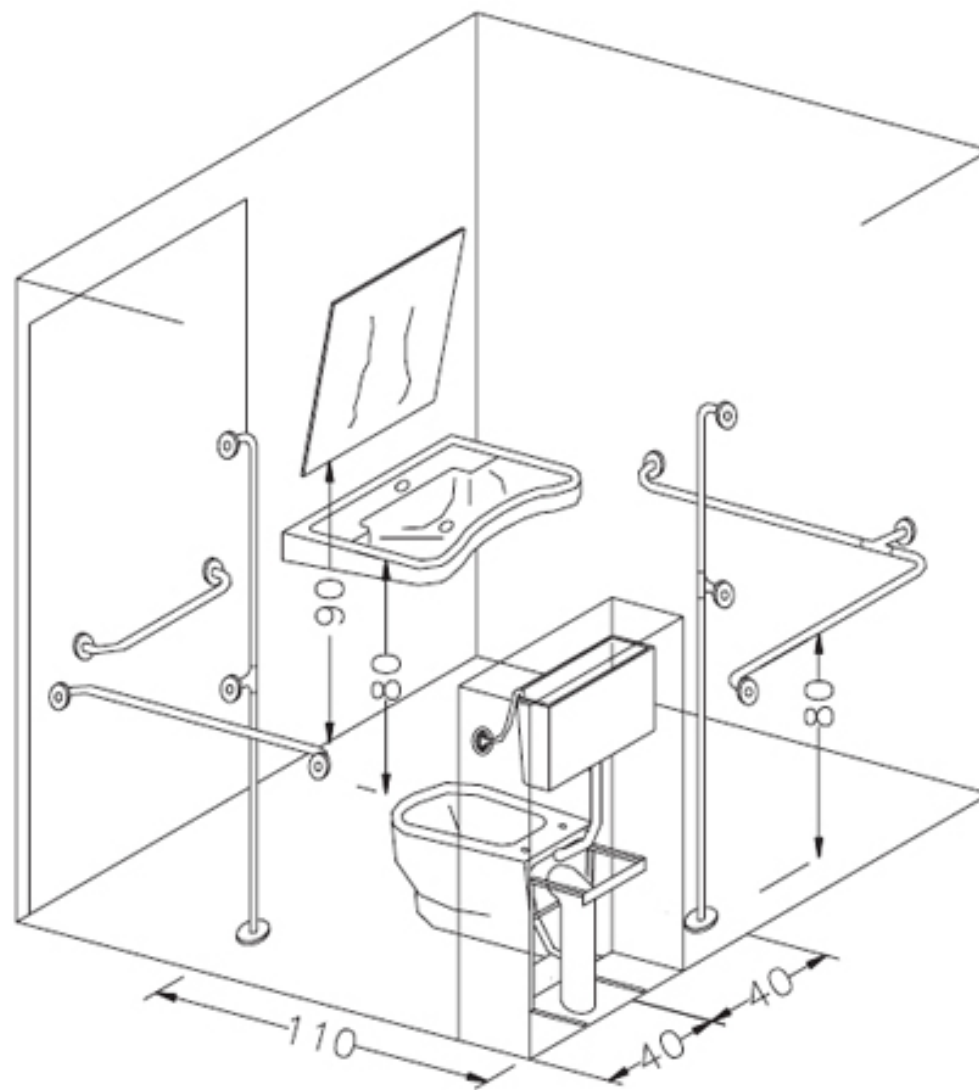


**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA



**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**

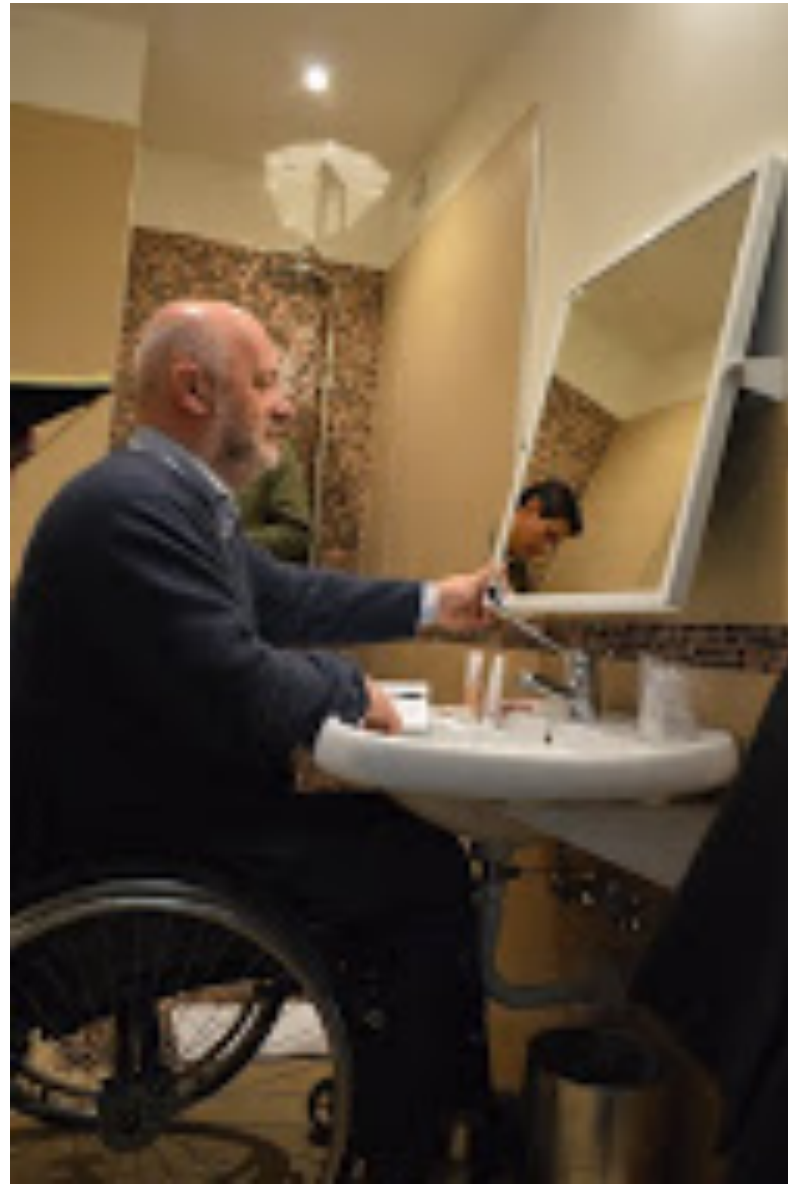
stefano maurizio CERPA



**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA













**L'Hotel a Bassano
del Grappa**



**Il rilievo della
camera riservata**



**Progetto della
camera esistente**



Schede di dettaglio



**L'Hotel Universal
Design**



Universal Room



Schede di dettaglio



**Materiali, luci e
facilitatori**



Titolo

Nome Cognome, Ente

I PRINCIPI DELL' UNIVERSAL DESIGN



Flessibilità

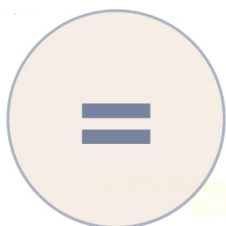


Percettibilità



Contenimento
sforzo fisico

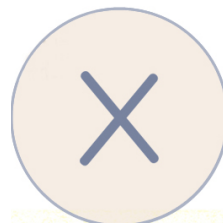
Equità



Semplice ed
Intuitivo



Tolleranza
all'errore



Misure e Spazi
sufficienti





Obesi



Bambini



Disabilità Motoria



Disabilità Visiva



Disabilità Uditiva



Anziani



Famiglie con bambini



Donne in gravidanza



Viaggiatori

CORRIDOIO

CORRIDOIO



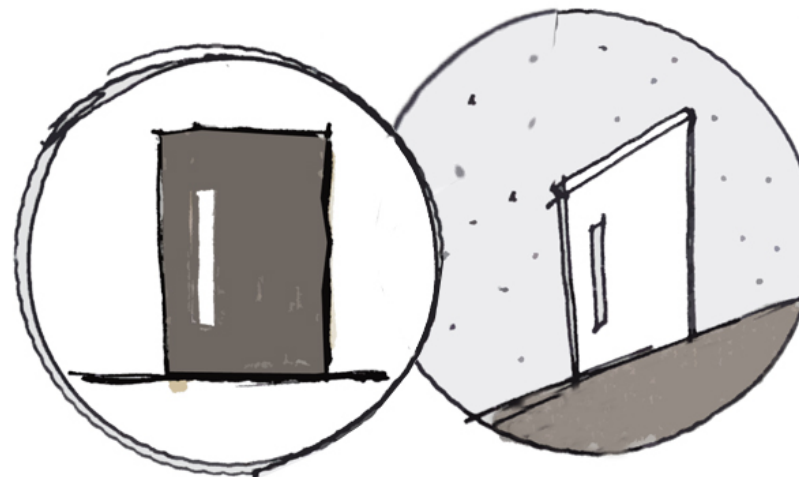
ILLUMINAZIONE

LA VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ

IO BEN RICONOSCIBILE A SECONDA
DELLE ORE

DISTRIBUITA - + ILL.SECONDARIA

INTERRUTTORI E



AUTISMO

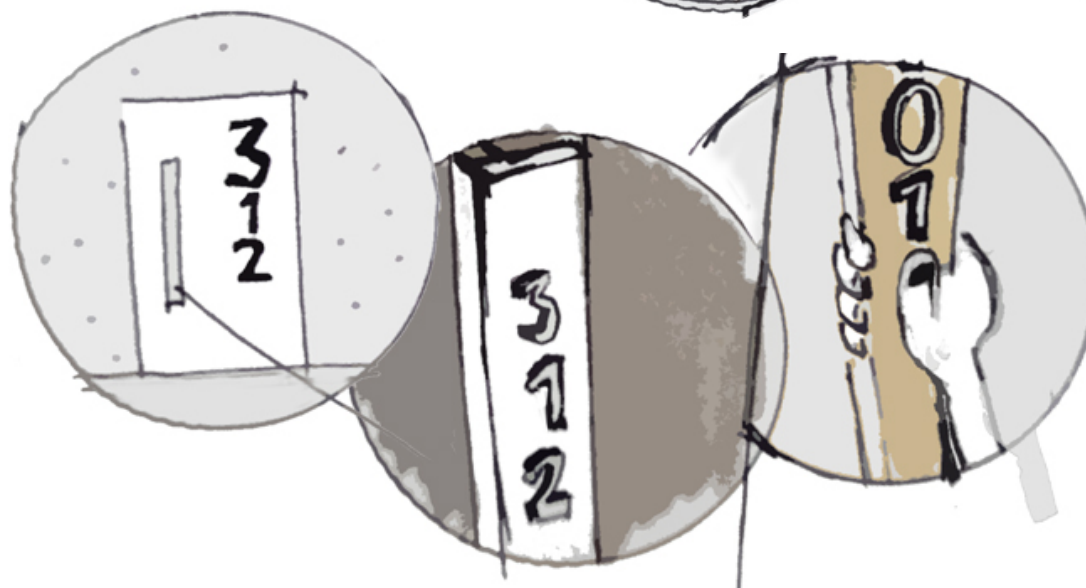
DISABILITA' MOTORIA

DISABILITA' VISIVA

ALIMENTARE

DIETA/ SALUTE

OBESI

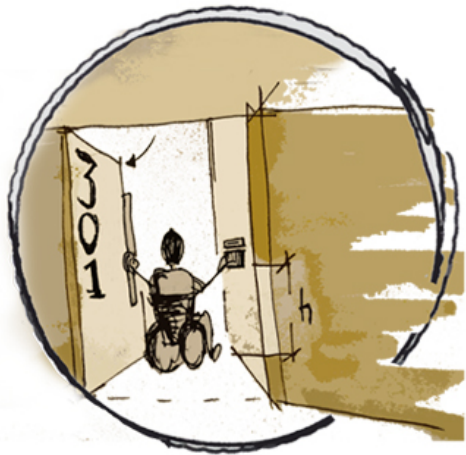


UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



LIVING / INGRESSO

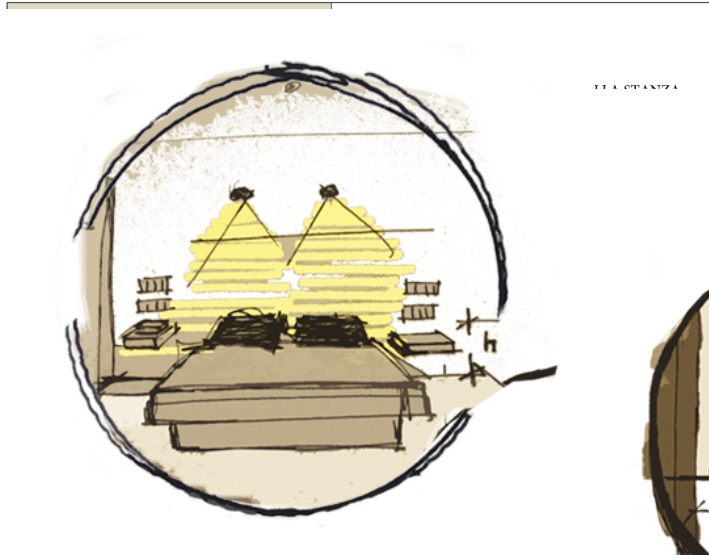


PIASTRE	FRIGO-BAR ▪ INTEGRATO NEL CORPO SCRIVANIA/ ANGOLO CUCINA	TAVOLI / SGABELLI PIANI DI APPOGGIO	DIVANO - PREFERIBILMENTE DIVANO LETTO VEDI- CAMERA DA LETTO	DOTAZIONI
	▪ A CASSETTO ▪ FACILMENTE ACCESSIBILE ▪ INTUITIVO	▪ SGABELLI PER APPOGGIO PIEDI		
	▪ SICUREZZA	▪ SGABELLI PER BAMBINI		▪ INTERAT ▪ SEGNALI LUMINO ▪ SEGNALI ACUSTIC

DISABILITA' M
DISABILITA' V
DISABILITA' U



CAMERA DA LETTO



INTERRUTTORI E PRESE

POGGIA VALIGIA

▪ ESTERNO ALL'ARMADIO

LETTORIO

▪ ANALLERGICO

1 LETTO DA CAMPEGGIO -
DOTAZIONE HOTEL

COMODINI

- H Più ALTA DEL LETTO

- CONTENGA I PRINCIPALI COM

- NO SPIGOLI VIVI
- DI DIMENSIONI RIDOTTE

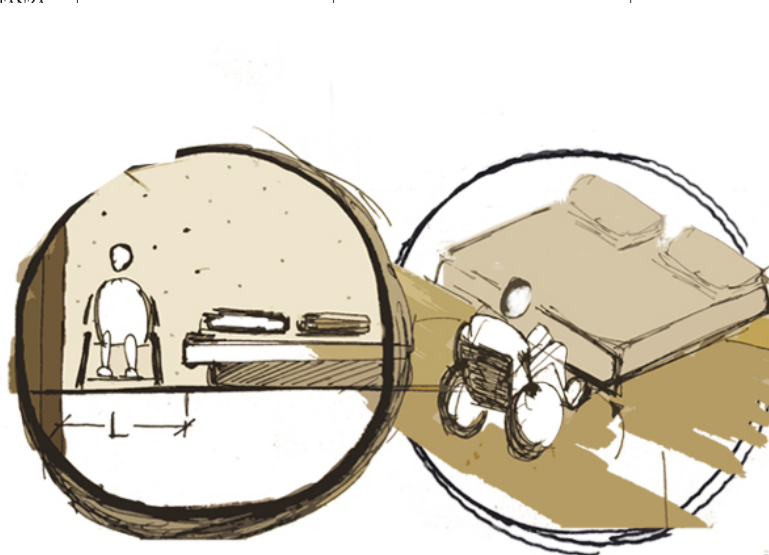
- ALLUNGABILE/ESTRAIBILE IN FUNZIONE DELLE DIMENSIONI RIDOTTE

NECESSITÀ

MATERIALI IMBOTTITI

- CON OPPORTUNE CHIUSURE DI SICUREZZA
- NO SPICCOLI VIVI

NO SINGOLI VIVI



- NO SPIGOLI VIV

▪ SUONO PER

FAMIGLIE CON BAMBINI

▪ ILLUMINAZIONE NOTTURNA

AUTISMO

▪ STANZE INSONORIZZATE/ SILENZIOSE

DISABILITA' MOTORIA

- RAGGIUNGIBILITÀ PANNELLO CONTROLLO

- ALTEZZA REGOLABILE

DISABILITA' VISIVA

▪ MAPPA TATTILE
(info generali della stanza)

- CONTROLLO VOCALE
- ATTENZIONE CROMATICA

▪ MATERIALE DIFFERENZIATO

- LED FISSO PER INDICARNE IL FUNZIONAMENTO

- SUONO PER ACCENSIONE/SPEGNIMENTO D



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

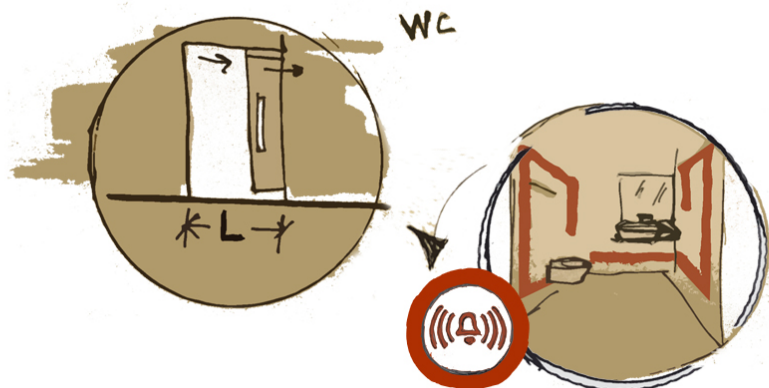
IS US!



BAGNO

DISPOSITIVO D'ALLARME BEN RICONOSCIBILE, AZIONABILE DA SDRAIATI E PROLUNGABILE FINO A TERRA PER TOTALE RAGGIUNGIBILITÀ

BI



ILLUMINAZIONE

INTERRUTTORI E PI

▪ LUCE INTENSA/ NO ZONE OMBRA

▪ ESSENZIALI ▪ SEMPLICI ▪

▪ IL
▪ COLO



FAMIGLIE CON BAMBINI

▪ SICUREZZA - CONTROLLO SERRATURA ESTERNO

▪ APERTURA SCORREVOLE

▪ LAVABILE ▪

▪ SICUREZZA -

AUTISMO

▪ FAC

▪

▪ A



DISABILITA' MOTORIA

▪ AMPIA LEVA DI PRESA- VERTICALE

▪ POSIZIONE SEGNALETA E FACILMENTE RAGGIUNGIBILE

▪ DI SUPPORTO ALLA RICONOSCIBILITÀ DEGLI ARREDI

▪ PRESE ELETTRICHE PR

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

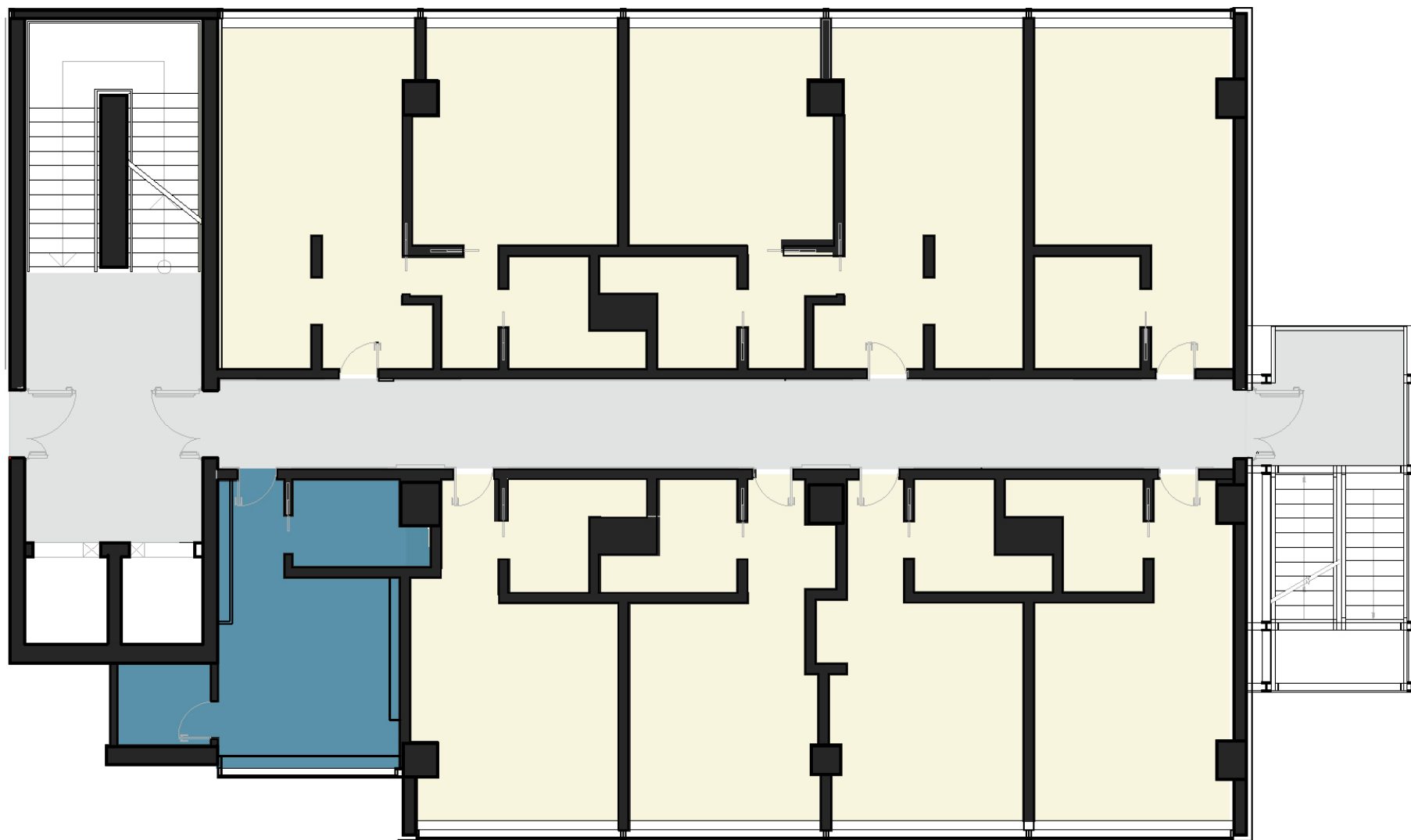
IS US!



L'INDAGINE SULL'ESISTENTE

DM 236/1989, in attuazione della Legge 13/1989

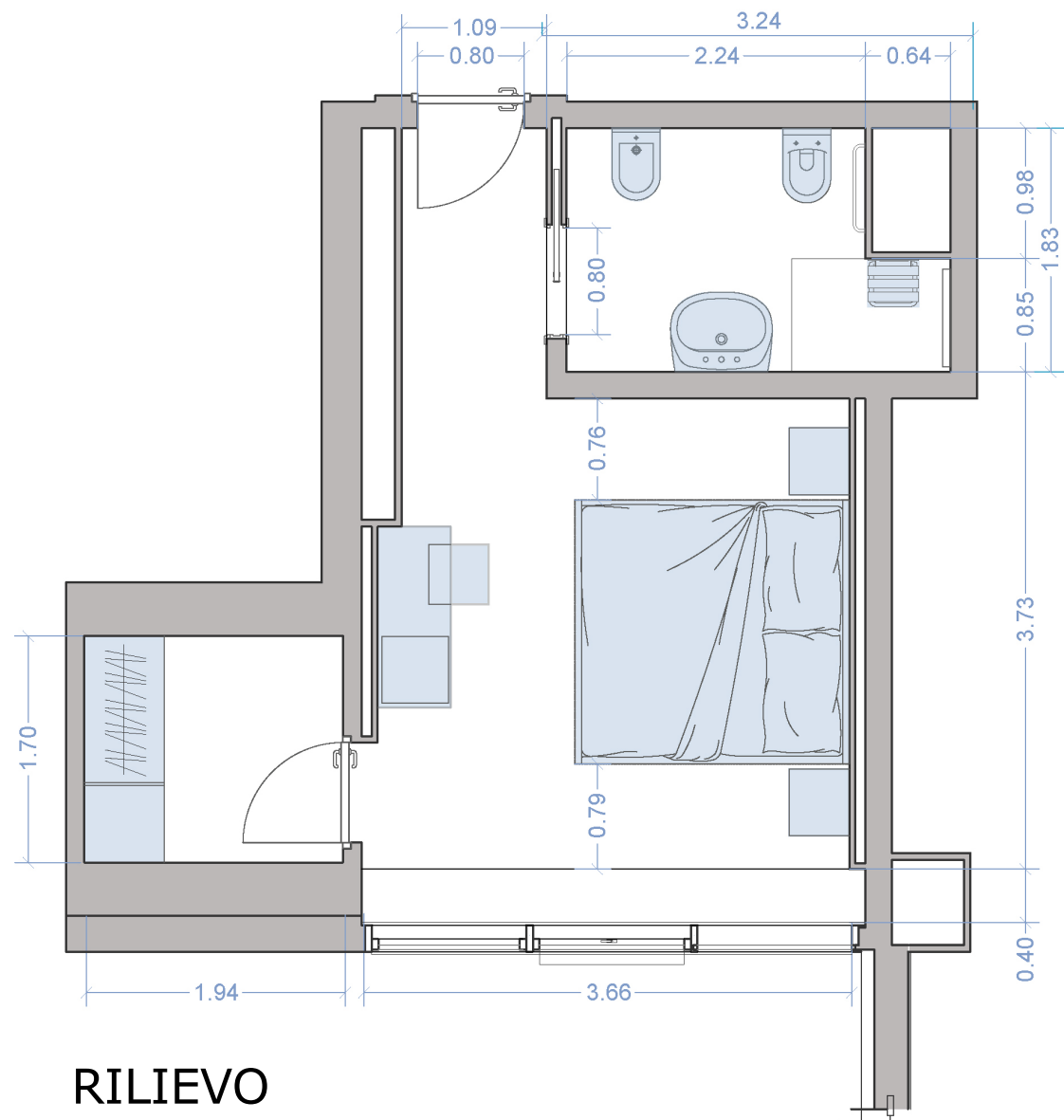
IL NUMERO DI STANZE ACCESSIBILI IN OGNI STRUTTURA RICETTIVA DEVE ESSERE DI ALMENO DUE FINO A 40 O FRAZIONE DI 40, AUMENTATO DI ALTRE DUE OGNI 40 STANZE O FRAZIONE DI 40 IN PIÙ. IN TUTTE LE STANZE È OPPORTUNO PREVEDERE UN APPARECCHIO PER LA SEGNALEZIONE, SONORA E LUMINOSA, DI ALLARME. L'UBICAZIONE DELLE STANZE ACCESSIBILI DEVE ESSERE PREFERIBILMENTE NEI PIANI BASSI DELL'IMMOBILE E COMUNQUE NELLE VICINANZE DI UN "LUOGO SICURO STATICO" O DI UNA VIA DI ESODO ACCESSIBILE.



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





RILIEVO

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

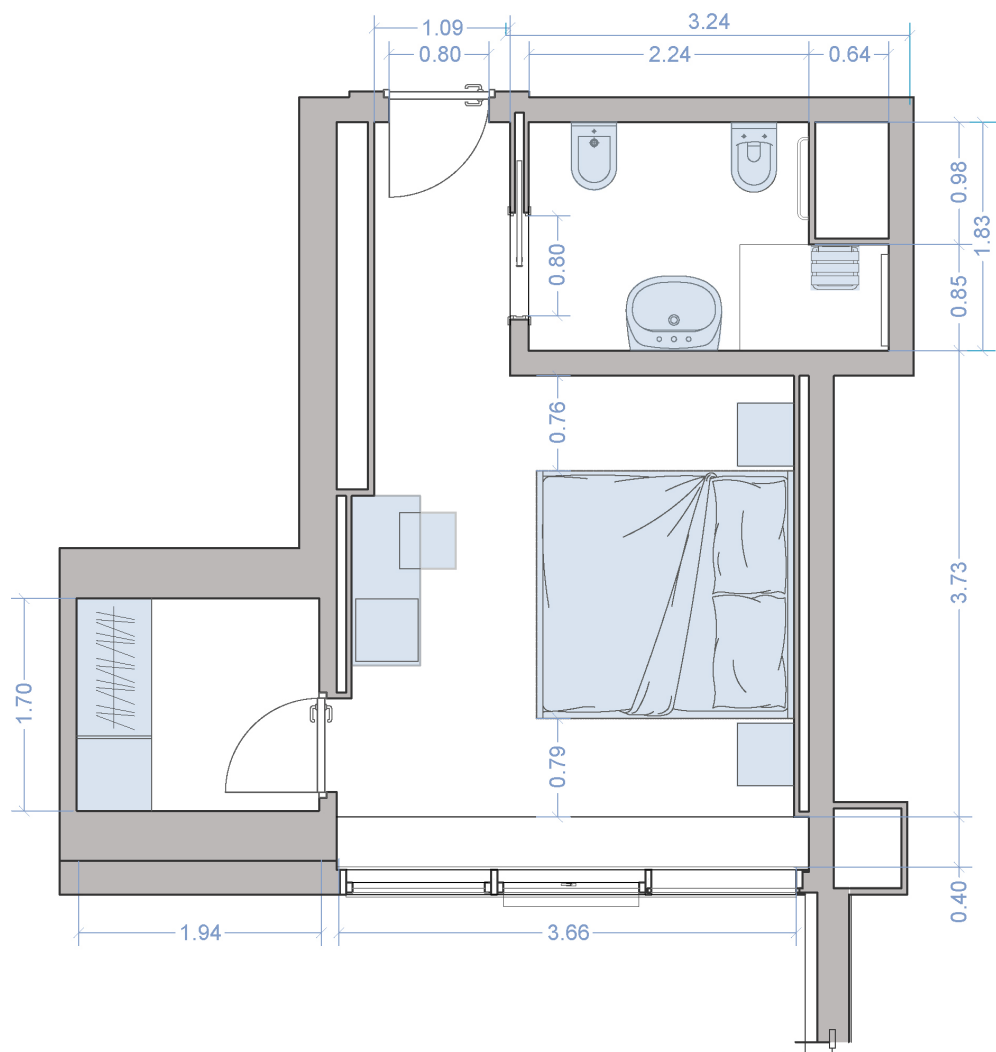




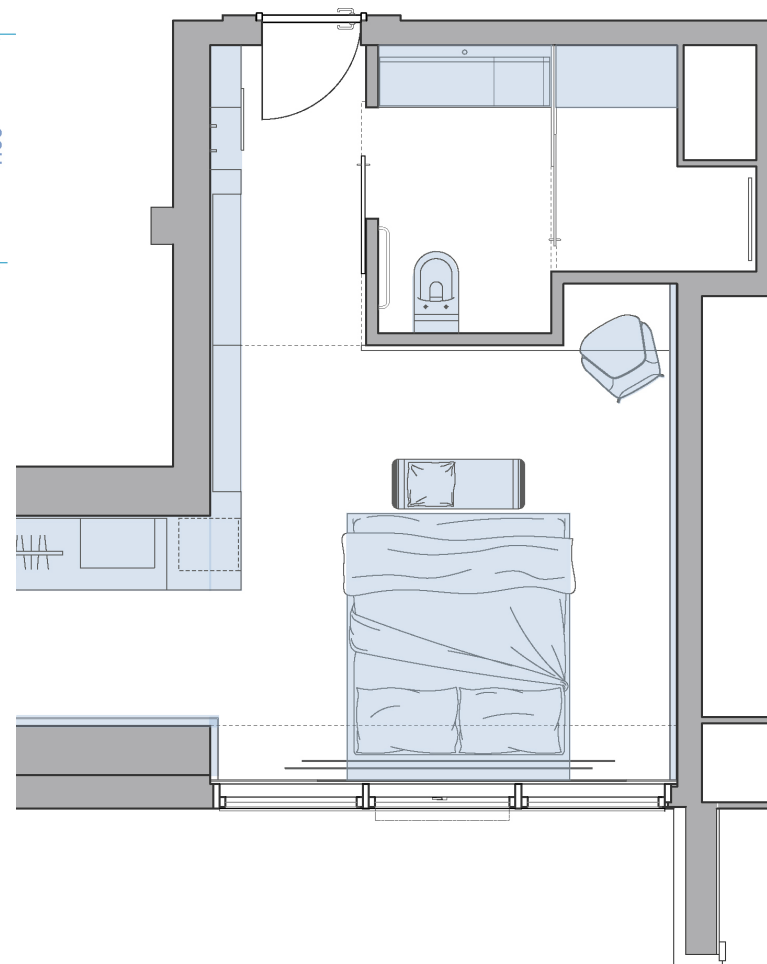
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





RILIEVO



PROGETTO



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





Riproduzione Tattile di
Alchimia di Pollock

Piano d'appoggio svuota tasche

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

IED



○ Boiserie con altezza libera da terra > 20 cm

○ Scrivania con altezza libera da terra > 75 cm

○ Letto Matrimoniale LAGO modello VELE finiture in cotone naturale, materasso a filo struttura e altezza libera da terra > 20cm



○ Pavimentazione Bolon
Collezione BKB Sisal Plain

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA





○ Comodino con altezza
libera da terra > 20 cm

○ Cabina armadio
in continuità con la stanza

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





- Appendiabiti e ripiani a più altezze fruibili da tutti
- Specchio ampio e a tutt'altezza
- Poggiavaligie o seduta
Altezza libera da terra >20 cm





○ Rivestimento Mutina
BAS-RELIEF patchwork bianco

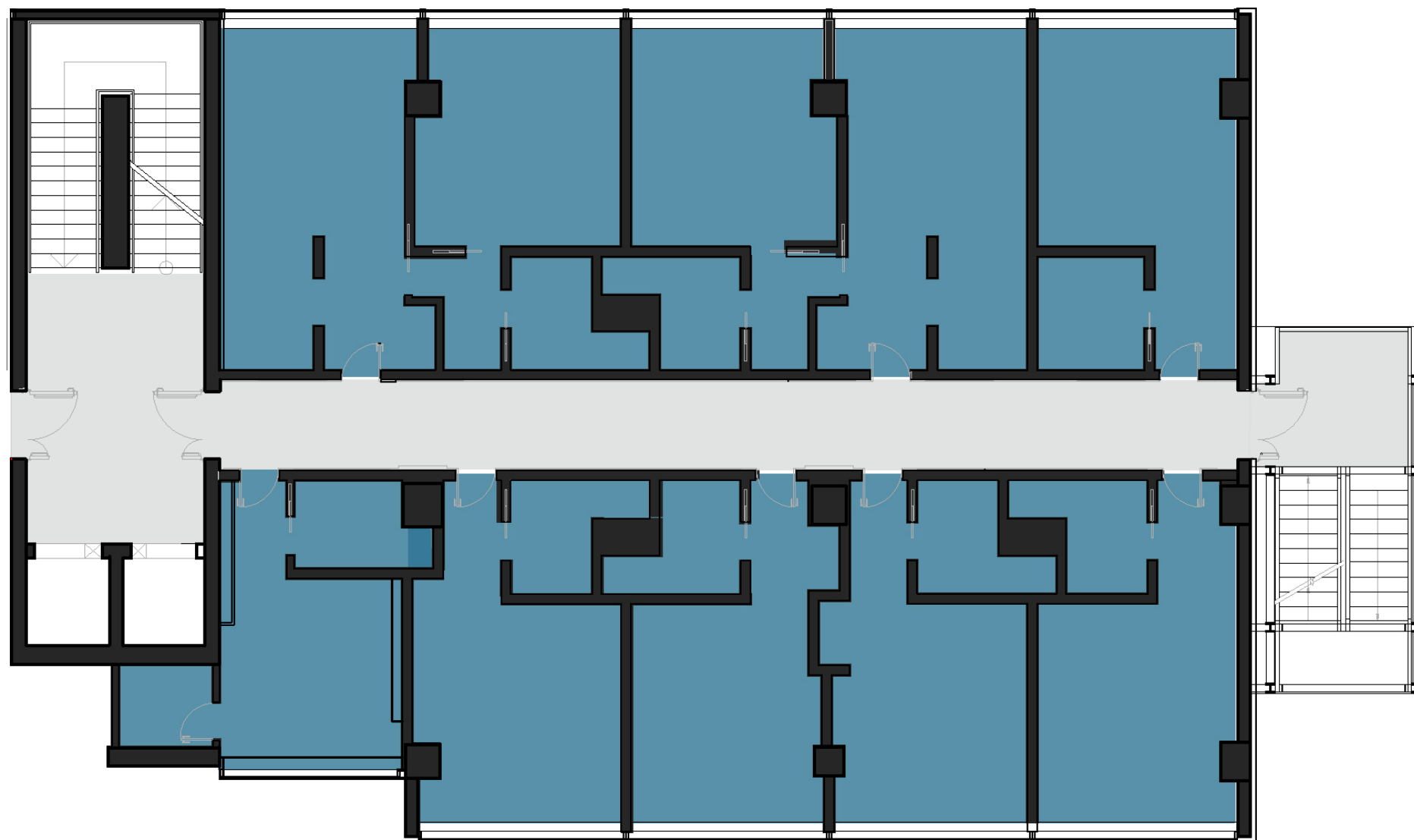
Maniglione FBS ERGO-SYSTEM
Model 82 8201 - Estraibile



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



Universal Room

L.R. 33 del 4/11/2002

DGR 1428/2011



EQUITA'



FLESSIBILITA'



SEMPLICE ED
INTUITIVO



PERCETTIBILITA'



TOLLERANZA ALL'ERRORE



CONTENIMENTO
SFORZO FISICO



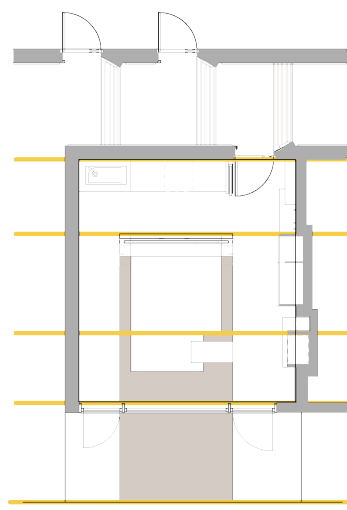
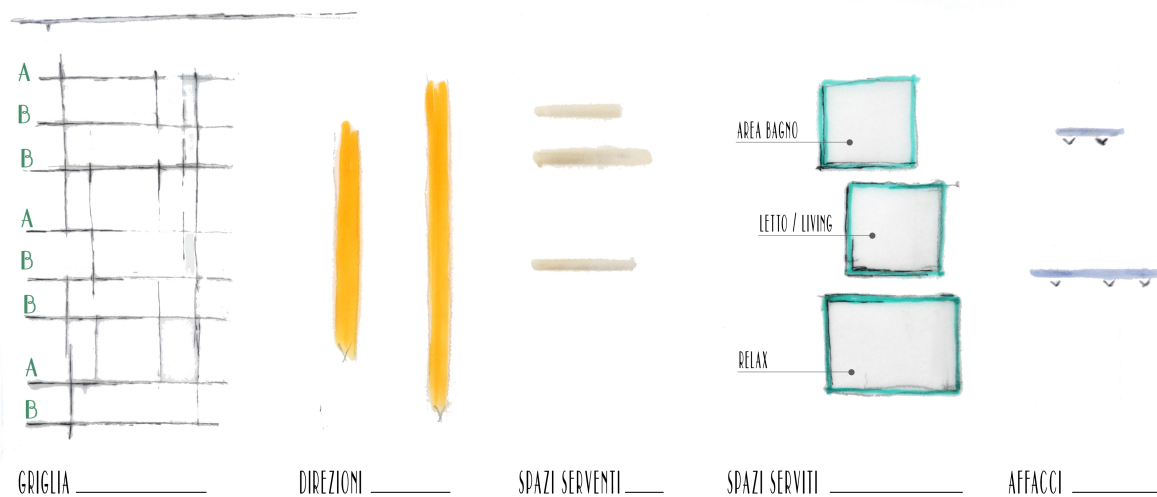
MISURE E SPAZI
SUFFICIENTI



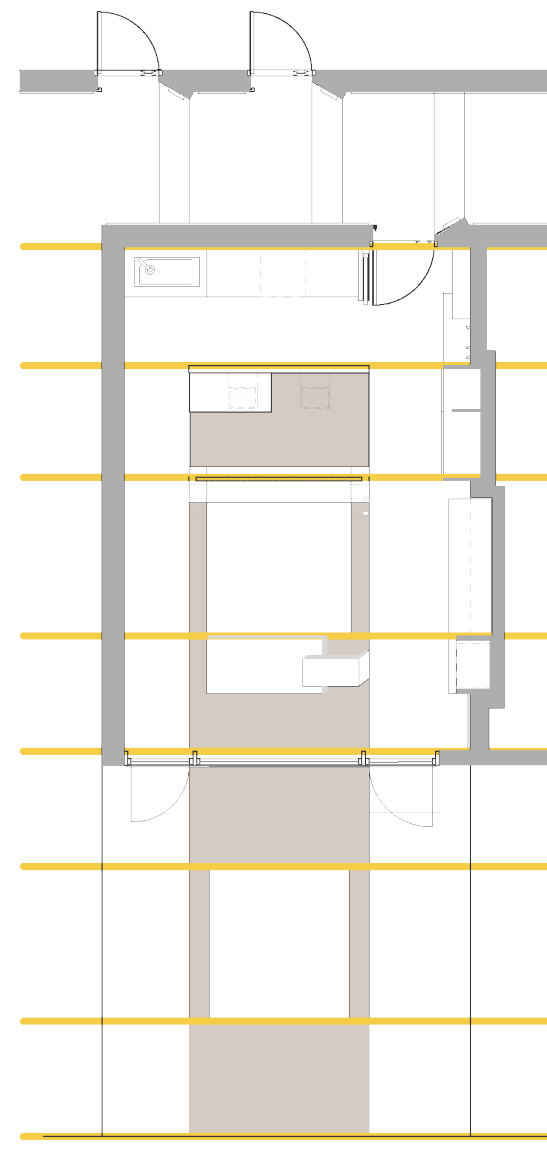
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

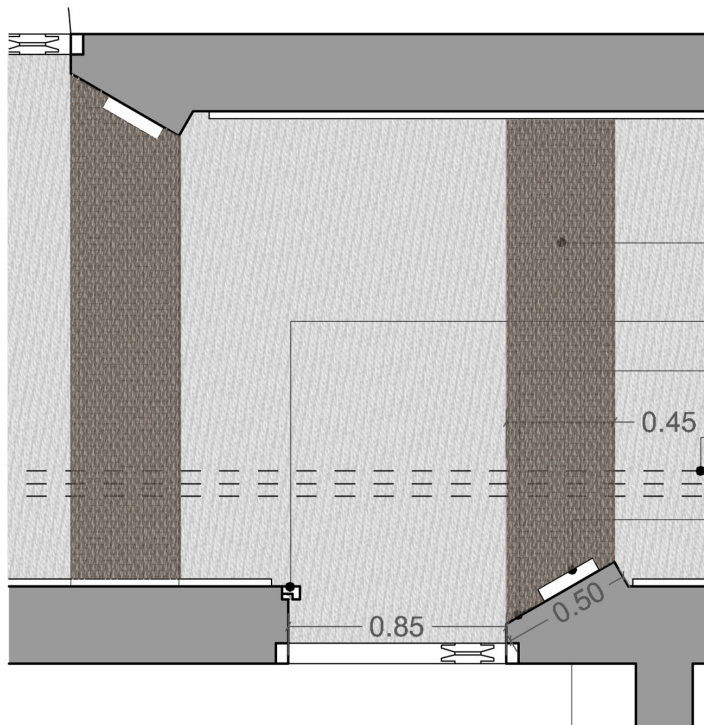




Basic



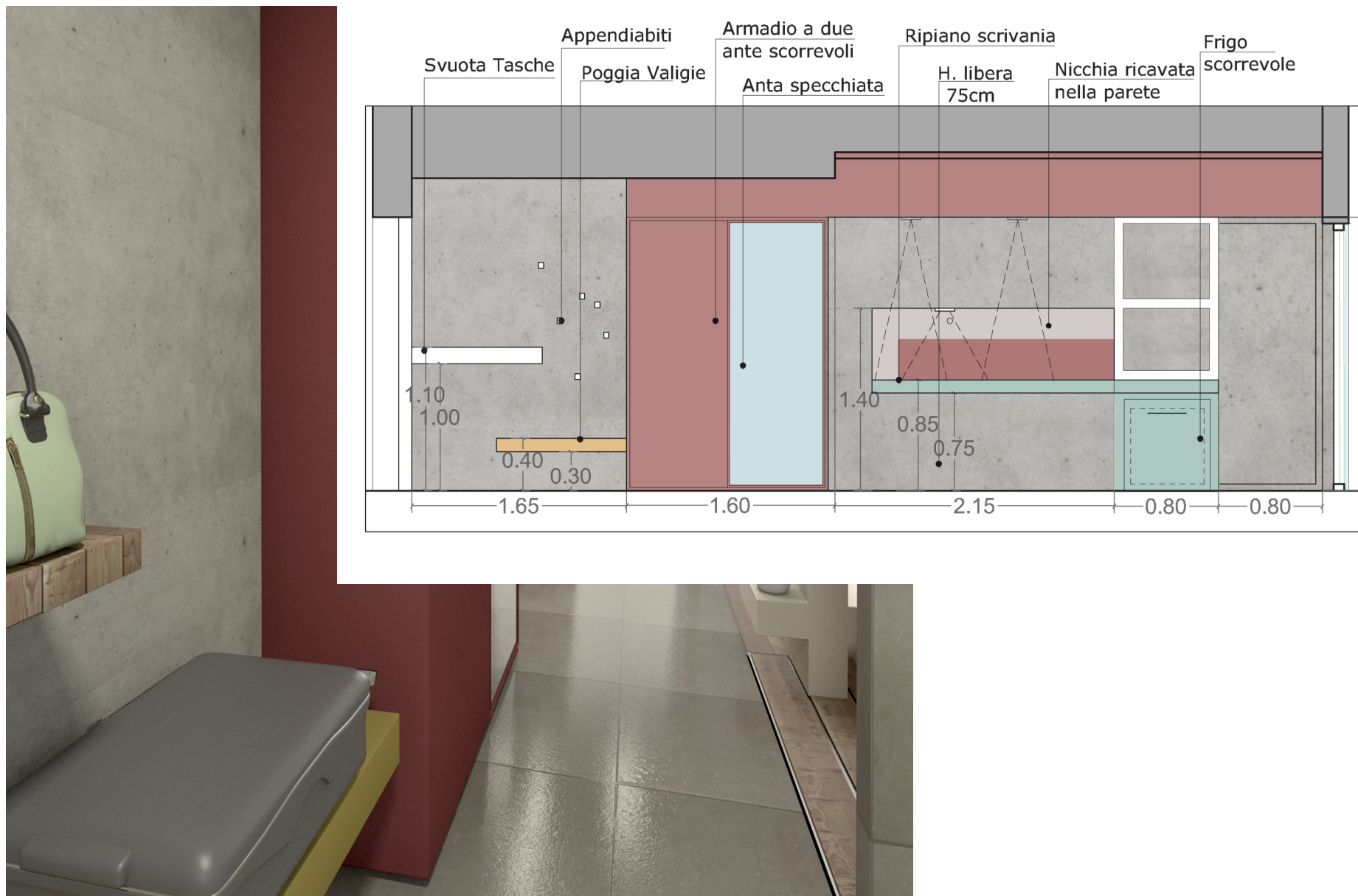
Full



UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

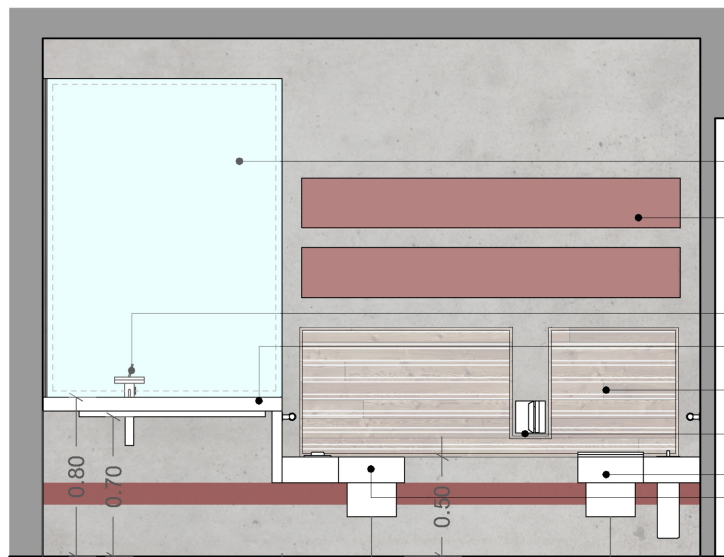




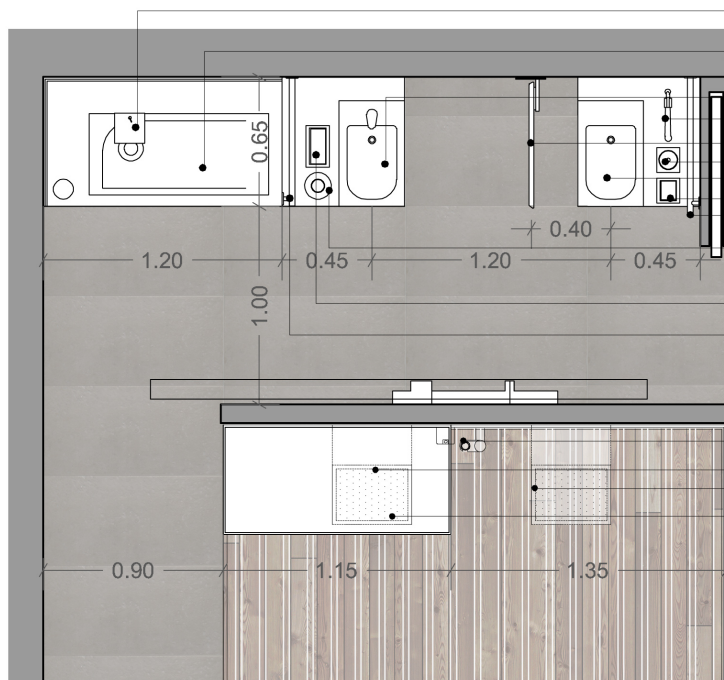
UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!





Specchio h lavabo con
luce led incorporata
ripiani ad altezze
differenti



Seduta doccia

UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!

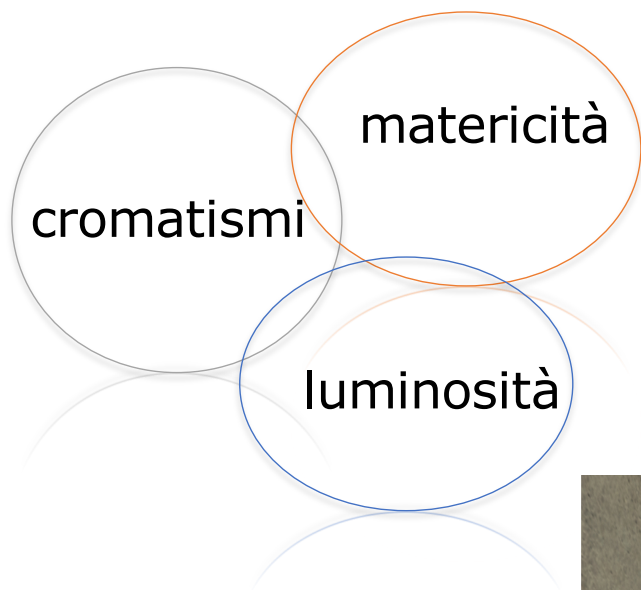




UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!







UNIVERSAL DESIGN
LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



Ma l'universal design è davvero per tutti?

**Strutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CERPA

Una volta ridisegnata la stanza, anzi tutte le stanze dell'albergo secondo i principi dell'Universal Design ed i criteri dettati dal Design for All, ci si è accorti che in alcune situazioni è necessario personalizzare il servizio con alcuni accessori – ausili; mediando dalle definizioni ICF li chiamiamo **facilitatori**

**Il buongiorno
ha un nuovo nome,
il tuo.**



Condividi una *Coca-Cola* con

Creane una su
condividiunacocacola.com



*"non siete delle semplici clienti, dei numeri o dei codici a barre.
Siete persone, ognuna con caratteristiche proprie e qualità
distintive. Avete sentimenti, emozioni e un cuore palpitante. Siete
Marco, Giovanna, Laura"*

Sono tutte strategie personalizzanti, o meglio, per dirla in "semiotichese", strategie soggettivizzanti che fanno perno sull'importanza assegnata al ruolo del consumatore e sulla dimensione passionale del processo comunicativo

*Quasi superando il concetto di Universal Design passando culturalmente dal Design for All ad una sorta di Design for Needs o Design for **every one**.*



le altre amenities

E' l'accoglienza dell'albergo e la stanza stessa (ingresso, camera, bagno, living, terrazza) ad adattarsi alle esigenze ed ai bisogni del cliente e non il cliente ad adattarsi alle caratteristiche rigide e stereotipate della stanza





***Lift Toilette Forall
regolabile
elettricamente***



***Comando sciaquone a
distanza***



wc-bidet



***Maniglioni
riposizionabili***



Sollevatori da vasca



Sollevatori mobili



Sollevatori da spa

UNIVERSAL DESIGN

LA QUALITÀ DELL'ACCOGLIENZA PRENDE FORMA

IS US!



claudio papa

stefano maurizio

debora iacono

elisabetta papi

valeria pollio

alejandro velasco

patrizia calcagno

marta pasotto

annamaria buconte

matteo astolfi

milena murru

Il gruppo di progettisti coordinati da Claudio Papa

**TitStrutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**

Stefano maurizio CERPA



**TitStrutture ricettive inclusive
tra limiti normativi e universal design**
stefano maurizio CEPA

THANKS FOR YOUR ATTENTION!

stefano maurizio architetto, *consulente in progettazione accessibile*
CERPA (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità)

 via E.Fermi 23/A 30020 Marcon (VE)

 studio@stefanomaurizio.it

 041 5951217 – 335 6060607

 www.archimast.it